

Allegato 1: Verifica di coerenza tra il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Valle d'Aosta 2016-2021 e la SNSvS

Il processo di attuazione della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque – DQA) in Italia prevede attraverso il D.lgs. 152/2006 due livelli di pianificazione, uno a scala distrettuale con il Piano di Gestione (PdG) e uno a scala regionale attraverso i Piani di Tutela delle Acque (PTA).

Per l'attuazione della DQA sono state emesse altre direttive che la integrano e la cui attuazione coordinata rappresenta il presupposto necessario per il raggiungimento degli obiettivi generali fissati dalla DQA.

Il Piano in valutazione è un aggiornamento del PTA 2006 ed è stato formalmente avviato a fine 2015, si riferisce al periodo di pianificazione 2016-2021 e contiene aggiornamenti significativi rispetto al ciclo precedente.

Alla base del PTA viene individuato un modello di gestione delle acque che guarda al futuro, sviluppando un'idea di sostenibilità dove economia, ecologia e cultura si intersecano.

Per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, il PTA identifica sette misure principali, considerate in questo contesto come obiettivi del PTA correlati agli obiettivi strategici della SNSvS.

Obiettivi:

1. Tutela dall'inquinamento;
2. Tutela quantitativa delle risorse idriche;
3. Salvaguardia e recupero delle condizioni di naturalità dei corpi idrici;
4. Adattamento ai cambiamenti climatici;
5. Misure di tutela e miglioramento di acque a specifica destinazione e per le acque contenute nelle aree designate per la protezione di habitat e specie;
6. Misure conoscitive;
7. Misure per l'applicazione del principio del recupero dei servizi idrici.

Le suddette misure, considerate come obiettivi di Piano, sono state correlate agli obiettivi strategici della SNSvS (vedi tabella) e messe in relazione alle corrispettive misure e agli indicatori del PTA.

Il Piano in generale contribuisce positivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali incardinati nelle Aree Persona, Pianeta, Prosperità e Vettori di sostenibilità.

In particolare, gli obiettivi Ob1, Ob5, sono stati associati all'Area *"Promuovere la salute e il benessere"*; all'Area Pianeta corrispondono gli obiettivi Ob1, Ob2, Ob3, Ob4, Ob6 e Ob7. Nell'Area Prosperità, è individuabile l'obiettivo Ob7, infine nei Vettori di sostenibilità sono stati collocati gli obiettivi Ob3 e Ob6.

Verifica di coerenza tra il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Valle d'Aosta 2016-2021 e la SNSvS

PERSONE		Obiettivi Piano	Misure Piano	Indicatori Piano	Contributo Piano
PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	1- Tutela dall'inquinamento	- Implementazione della disciplina per gli scarichi - Adeguamento degli agglomerati e degli impianti di depurazione ai requisiti della direttiva 271/91/CEE	- n. interventi di trattamento degli scarichi da costruire o ammodernare per raggiungere gli obiettivi della direttiva 271/91/CEE - n. corpi idrici che necessitano di KTM 1 per raggiungere gli obiettivi Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma	Il contributo risulta positivo poiché le azioni hanno lo scopo di mantenere lo stato qualitativo buono dove esistente, e di conseguirlo dove ancora non raggiunto, diminuendo il rischio di esposizione della popolazione ai fattori inquinanti nei corpi idrici
			- Realizzazione degli interventi di bonifica dei siti contaminati e di messa in sicurezza	- n. di siti contaminati da bonificare o dove occorrono azioni di prevenzione per raggiungere gli obiettivi - n. di corpi idrici che necessitano di KTM 4 per raggiungere gli obiettivi - Individuazione della fonte di finanziamento (dopo la definizione dei costi a seguito del completamento dello studio in atto) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario (dopo la definizione dei costi a seguito del completamento dello studio in atto) - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma (dopo la definizione del cronoprogramma a seguito del completamento dello studio in atto)	La misura contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo, minimizzando i fattori di rischio antropico per la salute umana legati alla presenza di siti contaminati
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	5- Misure di tutela e miglioramento di acque a specifica destinazione e per le acque contenute nelle aree designate per la protezione di habitat e specie	- Disciplina per la definizione e gestione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano	- Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma	Il piano identifica i corpi idrici destinati al consumo umano, definendone i relativi obiettivi di qualità sulla base delle disposizioni del D.lgs.152/2006. In tal modo, contribuisce alla sicurezza del sistema delle acque potabili, elemento essenziale per garantire la salute umana.

PIANETA		Obiettivi piano	Misure Piano	Indicatori Piano	Contributo piano
ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	1- Tutela dall'inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione della disciplina per gli scarichi - Adeguamento degli agglomerati e degli impianti di depurazione ai requisiti della direttiva 271/91/CEE 	<ul style="list-style-type: none"> - n. interventi di trattamento degli scarichi da costruire o ammodernare per raggiungere gli obiettivi della direttiva 271/91/CEE - n. corpi idrici che necessitano di KTM 1 per raggiungere gli obiettivi - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	Il contributo risulta positivo sia in riferimento alla misura che all'indicatore del piano. Tali azioni hanno lo scopo di mantenere lo stato qualitativo buono dove esistente, e di conseguirlo dove ancora non raggiunto
		3- Salvaguardia e recupero delle condizioni di naturalità dei corpi idrici	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento e gestione delle opere longitudinali e trasversali per la tutela della fauna ittica 	<ul style="list-style-type: none"> - n. corpi idrici che necessitano di KTM 5 per raggiungere gli obiettivi (individuati come risultato della misura KTM14-P4-b088) - Individuazione della fonte di finanziamento (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma (dopo la definizione del cronoprogramma) 	Contributo positivo Le misure sono finalizzate al recupero e riqualificazione di territori ed ecosistemi per garantire la qualità ambientale dei corsi d'acqua, contribuendo al raggiungimento contestuale degli obiettivi di qualità delle acque con quelli di protezione e miglioramento della biodiversità
			<ul style="list-style-type: none"> - Attuare i Programmi di manutenzione ordinaria dei territori collinari-montani per garantire la qualità ambientale dei corsi d'acqua e del bacino 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela e riqualificazione degli ecosistemi e della biodiversità (integrazione dir. Acque, Alluvioni, Habitat, Uccelli, etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - n. corpi idrici che necessitano di KTM 6 per raggiungere gli obiettivi (individuati alla fine della prima fase di attuazione della misura) - Individuazione della fonte di finanziamento (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 				

PIANETA		Obiettivi piano	Misure Piano	Indicatori Piano	Contributo piano
			- Mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale e retroripariale nelle aree di pertinenza fluviale, anche per garantire i processi idromorfologici ed incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici	- n. di corpi idrici che necessitano di KTM 6 per raggiungere gli obiettivi (individuati alla fine della prima fase di attuazione della misura) - Individuazione della fonte di finanziamento (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario (dopo la definizione dei costi) Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma	
	Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	6- Misure Conoscitive	- Elaborazioni di linee guida e regolamenti per vietare la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone, con azioni mirate e coordinate a livello di bacino	- Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma	Migliorare la conoscenza e indentificare le problematiche ambientali relative alle diverse tematiche è un approccio fondamentale e indispensabile per attuare corretti interventi
ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	7- Misure per l'applicazione del principio del recupero dei servizi idrici	- Applicazione del "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego per l'acqua"	- Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma (da definire a seguito della pubblicazione del manuale operativo a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Le misure per l'applicazione del principio di recupero dei costi dei servizi idrici consentono di considerare nel sistema di tariffazione il costo ambientale oltre che il costo economico della risorsa, sia in termini di prelievi che in termini di immissioni inquinanti, come specificato nel "Regolamento recante criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua."
		6- Misure conoscitive	- Elaborazione di linee guida per la valutazione dei servizi ecosistemici	- Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma (da definire)	
GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono	1- Tutela dall'inquinamento	- Implementazione della disciplina per gli scarichi - Adeguamento degli agglomerati e degli impianti di depurazione ai requisiti della direttiva 271/91/CEE	- n. interventi di trattamento degli scarichi da costruire o ammodernare per raggiungere gli obiettivi della direttiva 271/91/CEE - n. corpi idrici che necessitano di KTM 1 per raggiungere gli obiettivi - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma	Il contributo risulta positivo sia in riferimento alla misura che all'indicatore del piano. Tali azioni hanno lo scopo di mantenere lo stato qualitativo buono dove esistente, e di conseguirlo dove ancora non raggiunto

PIANETA		Obiettivi piano	Misure Piano	Indicatori Piano	Contributo piano
	stato ecologico dei sistemi naturali		Realizzazione degli interventi di bonifica dei siti contaminati e messa in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - n. di siti contaminati da bonificare o dove occorrono azioni di prevenzione per raggiungere gli obiettivi - n. di corpi idrici che necessitano di KTM 4 per raggiungere gli obiettivi - Individuazione della fonte di finanziamento (dopo la definizione dei costi a seguito del completamento dello studio in atto) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario (dopo la definizione dei costi a seguito del completamento dello studio in atto) - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma (dopo la definizione del cronoprogramma a seguito del completamento dello studio in atto) 	Gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati contribuiscono direttamente al raggiungimento dell'obiettivo
	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	2- Tutela quantitativa delle risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione del DMV, definizione delle portate ecologiche e controllo dell'applicazione sul territorio - Attuazione a scala distrettuale della Direttiva sulla valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - n. corpi idrici dove le portate ecologiche necessitano di essere definite/il regime di deflusso deve essere tutelato o migliorato, per raggiungere gli obiettivi - n. corpi idrici che necessitano di KTM 7 per raggiungere gli obiettivi - n. Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	Contributo Positivo. La tutela quantitativa delle risorse idriche della regione sottende alcuni principi strategici verso la sostenibilità della gestione delle risorse idriche e consente di lavorare contestualmente sulla protezione di habitat e specie. Le misure sono rivolte alle attività antropiche riconosciute come causa principale dell'alterazione dei corpi superficiali: la produzione di energia idroelettrica e l'agricoltura irrigua.
			<ul style="list-style-type: none"> - Revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	
			<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle Linee guida statali applicabili al FEASR per la definizione di criteri omogenei per regolamentare le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo 	<ul style="list-style-type: none"> - n. corpi idrici che necessitano di KTM 8 per raggiungere gli obiettivi - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	

PIANETA		Obiettivi piano	Misure Piano	Indicatori Piano	Contributo piano
GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	4- Adattamento ai cambiamenti climatici	- Calcolo del bilancio idrico per il livello regionale di sottobacino e di corpo idrico	- Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma	La definizione del bilancio idrico contribuisce direttamente all'obiettivo nazionale, costituendone base conoscitiva essenziale. Contribuiscono inoltre tutte le misure comprese nelle linee strategiche "Tutela quantitativa delle risorse idriche", "Recupero delle condizioni di naturalità dei corpi idrici", "Aumento delle conoscenze" e "Recupero dei costi". Sulla base dei risultati delle suddette misure, integrati - considerando la dinamica trasversale della tematica - dagli esiti di quelle previste nell'ambito delle altre linee strategiche, sarà possibile determinare le azioni concrete da porre in atto per adattare le politiche dell'uso sostenibile ed equilibrato della risorsa idrica ai cambiamenti climatici.
CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	3- Salvaguardia e recupero delle condizioni di naturalità dei corpi idrici	- Mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale e retroripariale nelle aree di pertinenza fluviale, anche per garantire i processi idromorfologici ed incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici	- n. di corpi idrici che necessitano di KTM 6 per raggiungere gli obiettivi (individuati alla fine della prima fase di attuazione della misura) - Individuazione della fonte di finanziamento (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma	La misura contribuisce direttamente al rafforzamento della resilienza di comunità e territori

PROSPERITÀ		Obiettivi piano	Misure Piano	Indicatori Piano	Contributo piano
AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	7- Misure per l'applicazione del principio del recupero dei servizi idrici	- Applicazione del "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego per l'acqua"	- Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma (da definire a seguito della pubblicazione del manuale operativo a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	La responsabilizzazione delle utenze finali nella gestione dei servizi e della risorsa idrica può contribuire all'attivazione di meccanismi virtuosi di utilizzo efficiente della risorsa acqua, generando sistemi di riutilizzo della stessa, in ottica di economia circolare.

VETTORI DI SOSTENIBILITÀ		Obiettivi piano	Misure Piano	Indicatori Piano	Contributo piano
CONOSCENZA COMUNE	Migliorare la conoscenza sugli ecosistemi naturali e sui servizi ecosistemici	6- Misure Conoscitive	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle conoscenze sugli impatti delle modifiche del regime idrologico sulle componenti biotiche dell'ecosistema fluviale - Applicazione dell'Indice di Qualità morfologica (IQM) per i corpi idrici fluviali in stato non elevato per la definizione dello stato morfologico - Aumento delle conoscenze sull'interazione tra i corpi idrici e le aree protette Rete Natura 2000 - Integrazione e miglioramento delle reti esistenti per il monitoraggio ambientale e per la valutazione dell'efficacia del Piano 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma - Individuazione della fonte di finanziamento (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario (dopo la definizione dei costi) - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma (da definire) - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	Migliorare la conoscenza e identificare le problematiche ambientali relative alle diverse tematiche è un approccio fondamentale e indispensabile per attuare corretti interventi

			<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso (SWE), il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real-time 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PIANI, PROGETTI	Assicurare la definizione e la continuità di gestione di sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione di politiche, piani e progetti	3- Salvaguardia e recupero delle condizioni di naturalità dei corpi idrici	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio della situazione territoriale delle scale di risalita per la fauna ittica 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di copertura del fabbisogno finanziario - Percentuale di avanzamento rispetto al cronoprogramma 	Le misure sono finalizzate al recupero e riqualificazione di territori ed ecosistemi per garantire la qualità ambientale dei corsi d'acqua, contribuendo al raggiungimento contestuale degli obiettivi di qualità delle acque con quelli di protezione e miglioramento della biodiversità
			<ul style="list-style-type: none"> - Attuare i Programmi di manutenzione ordinaria dei territori collinari-montani per garantire la qualità ambientale dei corsi d'acqua e del bacino 		